

Jon Pult nuovo presidente dell'ASPE

Avvicendamento all'Associazione svizzera di politica estera SGA-ASPE : il consigliere nazionale Jon Pult (PS/GR) è stato eletto nuovo presidente nel corso dell'assemblea generale del 27 aprile 2024. Subentra a Roland Fischer (PVL/LU) che ha presieduto l'ASPE dal 2022.

“Viviamo in un mondo sempre più pericoloso” ha dichiarato Pult di fronte ai membri dell'ASPE. Il paese non può quindi permettersi che la popolazione si chiuda a riccio e chiuda gli occhi di fronte alle sfide che continuano ad accumularsi. E così diventa sempre più importante il compito dell'ASPE di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle implicazioni per il nostro paese degli sviluppi internazionali nonché di promuovere il dibattito sulle opzioni di politica estera.

“Mai propaganda, rettitudine sempre” è il motto del nuovo presidente per l'ASPE. L'associazione è apartitica ed evita di distanziarsi dalle campagne politiche di parte. “L'impegno dell'ASPE” ha precisato Pult “è di fornire informazioni fondate e servire da piattaforma per lo scambio di idee orientate sulla ricerca di soluzioni”.

Calorosi riconoscimenti sono stati tributati alla dedizione di Roland Fischer che ha voluto rinunciare alla presidenza dopo la mancata rielezione al Consiglio nazionale. “L'ASPE ha un debito di gratitudine nei tuoi confronti per il tuo impegno a favore di una politica estera aperta, coerente e pertinente” ha dichiarato il vicepresidente Rudolf Wyder.

Jon Pult, 39 anni, è il decimo e più giovane presidente nella storia della SGA-ASPE fondata nel 1968. Tra i suoi illustri predecessori figurano parlamentari federali come Willy Bretscher (PLR), Rosmarie Zapfl (PPD), Gret Haller (PS) e Christa Markwalder (PLR), nonché diplomatici come l'ex segretario di Stato Raymond Probst e l'ex ambasciatore Adrian Hadorn.